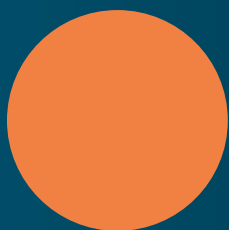


BILANCIO SOCIALE

2024



*“Ogni numero di questo bilancio
è una persona incontrata,
un bisogno ascoltato,
una risposta costruita insieme.”*



Bilancio Sociale 2024
Astrolabio Società Cooperativa Sociale

Progetto e coordinamento editoriale
Astrolabio Soc.Coop. Soc.

Copyright 2024
Astrolabio Soc.Coop. Soc.

Tutti i diritti sono riservati
E' vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo senza il permesso scritto dell'editore

Immagini
Astrolabio

Grafica e impaginazione
Tecart

Lettera agli stakeholder


Anche nel corso del 2024 la Cooperativa Astrolabio ha proseguito nel proprio percorso di consolidamento e crescita, affrontando le sfide legate all'aumento dei costi generali, in particolare quelli legati al personale e agli oneri previdenziali, a seguito della piena entrata in vigore del nuovo CCNL.

Abbiamo lavorato affinché tale incremento dei costi fosse accompagnato da un analogo riconoscimento da parte degli Enti Committenti, sia attraverso revisioni contrattuali, sia mediante una progettazione più puntuale e sostenibile. Il rafforzamento degli uffici interni – progettazione, rendicontazione, e controllo di gestione – ha consentito un monitoraggio costante delle commesse, un miglioramento della marginalità e una maggiore reattività nelle fasi di gestione.

L'uscita dal consorzio Parsifal, pur rappresentando nel 2023 una sfida strutturale, ha dato nel 2024 i suoi frutti: si è registrata una maggiore libertà di azione, la possibilità di costruire relazioni dirette con i committenti e di strutturare partenariati più agili e finalizzati.

Sviluppo della domanda e andamento del mercato Nel 2024, il settore socio-sanitario nella provincia di Latina ha confermato una crescente domanda di servizi, in particolare nell'area dell'assistenza domiciliare, dei servizi educativi e dell'accoglienza.

Tale espansione è stata trainata dall'invecchiamento della popolazione, dal persistere di fragilità sociali post-pandemiche e da un crescente ricorso agli strumenti di welfare integrato da parte degli Enti pubblici.



La Cooperativa ha saputo cogliere tali opportunità, potenziando l'offerta e adeguando i propri servizi ai nuovi bisogni emersi.

Il 2024 ha visto inoltre un'intensificazione della competizione nel settore socio-assistenziale, con la partecipazione ai bandi di gara di numerosi operatori anche provenienti da altre regioni.

Tuttavia, la presenza storica di Astrolabio sul territorio, la conoscenza dei contesti locali e la qualità riconosciuta dei propri interventi, hanno permesso di mantenere una posizione competitiva solida. Le nuove gare sono state affrontate con un approccio strategico, valorizzando la qualità del progetto tecnico e la capacità gestionale interna.

Il contesto socio-politico e sindacale è stato influenzato dalle dinamiche nazionali legate alla revisione del contratto collettivo e alle tensioni sull'adeguamento dei corrispettivi da parte degli Enti pubblici.

A livello locale, la cooperativa ha mantenuto un dialogo aperto e costruttivo con le parti sociali, promuovendo relazioni sindacali improntate alla partecipazione e al rispetto reciproco. Il clima interno è rimasto collaborativo, grazie anche all'attenzione riservata al benessere dei lavoratori.

Nel corso del 2024, Astrolabio ha continuato a operare nei settori dell'accoglienza, dell'assistenza socio-educativa e domiciliare, rafforzando le attività in ambito minorile, disabilità, migranti e fragilità sociale.

La gestione delle commesse si è evoluta verso una maggiore efficienza, grazie alla digitalizzazione dei processi, all'introduzione di strumenti di controllo e alla formazione continua del personale.

L'attenzione alla qualità del servizio e alla sostenibilità economica ha guidato ogni scelta operativa, permettendo alla cooperativa di rafforzare la propria reputazione e di ampliare progressivamente la base di utenza.

L'azione del Consiglio di Amministrazione si è ispirata a criteri di efficienza operativa e qualità del servizio, consolidando processi interni e promuovendo un coinvolgimento attivo del personale.

Il sistema di controllo di gestione ha rappresentato uno strumento imprescindibile per il monitoraggio dei risultati, sia in termini economici che di efficacia dell'intervento sociale.

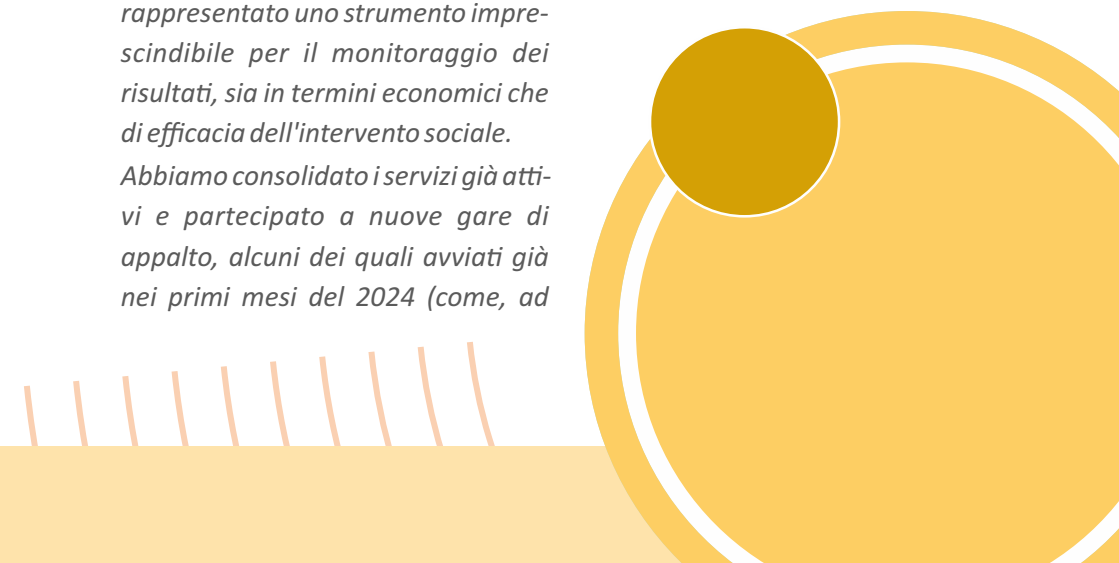
Abbiamo consolidato i servizi già attivi e partecipato a nuove gare di appalto, alcuni dei quali avviati già nei primi mesi del 2024 (come, ad

esempio, il progetto per il rafforzamento della domiciliarità nel distretto LT1), mentre altri sono in fase di esecuzione avanzata.

Si è rafforzata anche la progettualità rivolta all'ampliamento dei servizi in ambito socio-educativo, sanitario e dell'accoglienza, con uno sguardo attento all'innovazione, alla digitalizzazione e alla sostenibilità economica.

Giuseppina Caruso

Presidente
Società Cooperativa Sociale
Astrolabio



Nota Metodologica

Nella redazione del presente bilancio sociale sono state adottate le Linee guida impartite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel 2019 affinché risulti uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra organizzazione. In una parola dell'accountability che presuppone oltre ai concetti di **responsabilità** quelli di **trasparenza** e **compliance**.

In linea con lo standard della Certificazione Etica Sa8000 si propone di dar conto, attraverso una visione più ampia delle attività svolte nell'esercizio 2023 e delle loro ricadute sul territorio, del rispetto dei requisiti per un comportamento eticamente corretto verso i propri lavoratori, fornitori e stakeholder tutti.

I principi di redazione seguiti sono i seguenti:

- **rilevanza e completezza** il documento contiene le informazioni rilevanti per gli stakeholders
- **neutralità e trasparenza** le informazioni utilizzate non sono subordinate a specifici interessi ma rispondono quindi in maniera imparziale a quanto realizzato
- **chiarezza** il linguaggio utilizzato nell'esposizione delle informazioni è accessibile anche a lettori privi di particolare competenza tecnica
- **attendibilità e veridicità** la rappresentazione della gestione aziendale corrisponde alla realtà.

Il processo di redazione del Bilancio sociale approvato dalla direzione è stato condiviso e messo in atto con il supporto delle funzioni amministrative della cooperativa e grazie al confronto con le altre funzioni aziendali che hanno contribuito al reperimento dei dati e alla facilitazione delle relazioni con gli stakeholder. Il confronto continuo ha garantito una validazione costante e puntuale dei dati raccolti. Il presente documento integra la relazione di bilancio relativa all'anno di esercizio 2023.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi Netti	6.157.368	6.332.132	- 174.764
Costi Esterni	2.257.636	1.997.004	260.632
Valore Aggiunto	3.899.732	4.335.128	- 435.396
Costo del lavoro	3.246.659	3.792.580	- 545.921
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	653.073	542.548	110.525
Ammortamenti e accantonamenti	76.515	79.662	- 3.147
Risultato Operativo (R.O.)	576.558	462.886	113.672
Proventi straordinari	29.887	122.160	- 92.273
Oneri straordinari	- 472.425	- 433.221	- 39.204
Gestione non caratteristica	- 442.538	- 311.061	- 131.477
Risultato lordo	134.020	151.825	- 17.805
Proventi ed oneri finanziari	- 55.382	- 105.521	50.139
Risultato prima delle imposte	78.638	46.304	32.334
Imposte sul reddito	- 63.479	-30.313	- 33.166
Risultato netto	15.159	15.991	- 832

Il risultato della *gestione ordinaria* conferma la solidità operativa della Cooperativa, si registra infatti un incremento del Risultato Operativo (RO) pari al 24,25% passando da 462.886 nel 2023 ai 576.558 nel 2024. Questo miglioramento testimonia l'efficacia delle strategie messe in atto nella gestione delle attività tipiche e la capacità di governare i processi produttivi in modo efficiente. Tuttavia, il risultato finale dell'esercizio risulta contenuto a causa del peso rilevante della gestione non caratteristica che ha inciso negativamente sull'utile. La gestione non caratteristica è stata condizionata da componenti straordinari e correttive, in particolare:

- eliminazione di crediti non più esigibili, frutto di un processo di attenzione e rigore contabile;
- pagamento di sanzioni relative a imposte non corrisposte in anni precedenti, che hanno trovato definizione nel corso dell'esercizio.

INDICE

LA NOSTRA IDENTITÀ

- Mission
- Evoluzione della gestione
- Obiettivi di miglioramento
- I Valori
- Governace
- Soci e Dipendenti
- I nostri Servizi

AREE E SERVIZI

- Infanzia e Adolescenza
- Disabilità
- Anziani
- Emergenza sociale ed Immigrati

PILASTRI STRATEGICI

- Qualità
- Sicurezza
- Risorse Umane

Modello organizzativo 231

Certificazione ISO 9001:2015

Responsabilità sociale

Rating di legalità

Sede e contatti

“Astrolabio Società Cooperativa Sociale” è una cooperativa di tipo A, fondata a Latina il 7 Maggio 1987 da un gruppo di giovani medici impegnati nel volontariato, che hanno scelto di fare prevenzione ed animazione sociale nella convinzione che per dare risposte efficaci al disagio e all'emarginazione occorresse intervenire sulle cause in maniera sistematica ed organizzata.

La nostra Cooperativa è un'organizzazione non profit, costituita e gestita da lavoratori che si distinguono principalmente per la loro formazione permanente al fine di assicurare una gestione efficace del fabbisogno di servizi di rilevanza collettiva e delle politiche di inclusione.





La nostra identità

MISSION

“Astrolabio Società Cooperativa Sociale” persegue, senza alcun fine speculativo, l'interesse generale della comunità per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, secondo le indicazioni e/o prescrizione della legge n° 38 del 1991; gestisce e disciplina i principi della mutualità e della solidarietà tra i soci e nei confronti dei soggetti verso i quali è diretta la propria attività sociale; attua i progetti istituzionali dei servizi sociali, offrendo occasioni di lavoro più flessibili e/o più rispondenti alle aspirazioni delle persone, che spesso non si riconoscono nel convenzionale modello produttivo.

La nostra cooperativa nel raggiungimento degli obiettivi economici e sociali osserva i principi della cooperazione delineati nella dichiarazione dell'identità cooperativa approvata dal XXXI Congresso dell'alleanza cooperativa internazionale di Manchester.

PRINCIPI DELLA COOPERAZIONE



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2024 la cooperativa Astrolabio ha affrontato sfide complesse, dovute alle forti pressioni inflazionistiche e all'aumento generalizzato dei costi operativi, che hanno richiesto un'attenta pianificazione strategica, una gestione responsabile delle risorse ed una visione condivisa del futuro.

Nonostante le difficoltà, il nostro impegno per il consolidamento della crescita si è mantenuto saldo, sostenuto da un processo continuo di innovazione, ottimizzazione e ascolto delle esigenze dei nostri stakeholders. Abbiamo lavorato per rafforzare la nostra capacità di generare valore sociale, economico e ambientale mantenendo alta la qualità dei servizi erogati e promuovendo al contempo un modello di sviluppo sostenibile ed inclusivo con la consapevolezza dei nostri punti di forza, delle criticità incontrate e proponendoci obiettivi di miglioramento in base alle priorità gestionali individuate.

Punti di forza

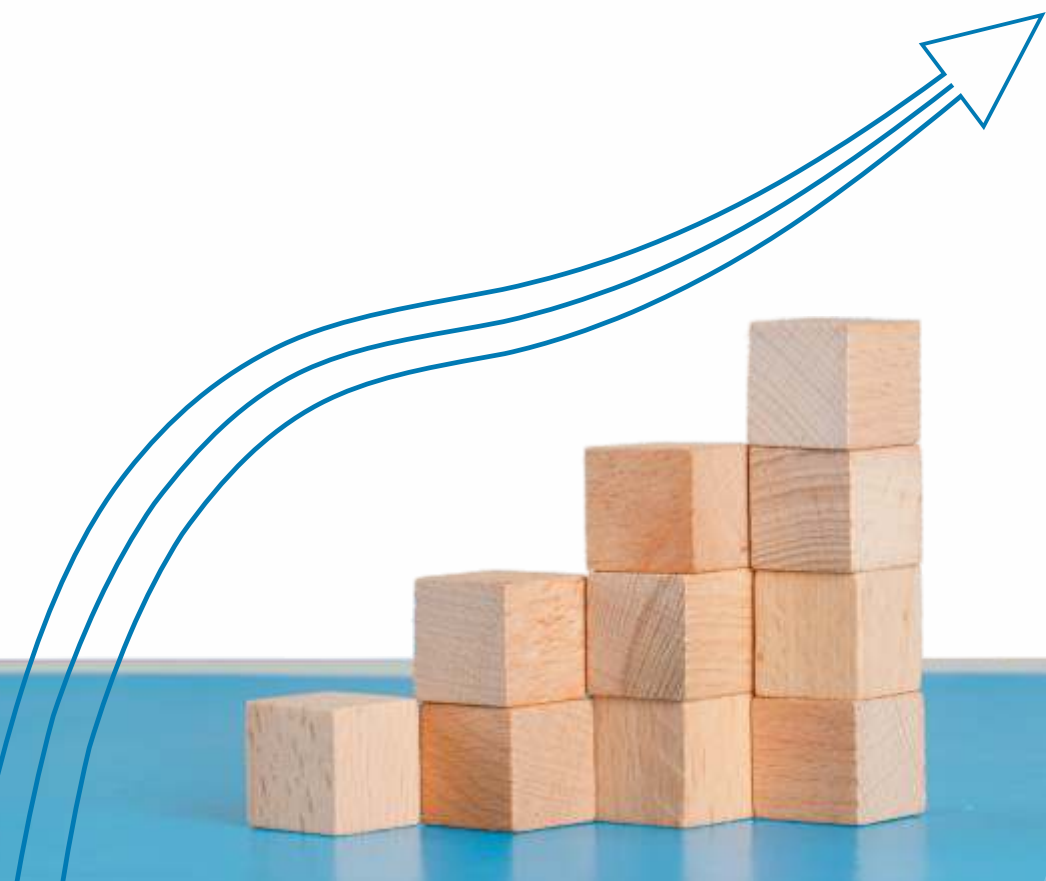
- Risultato operativo in crescita del 24,5 % (576.558)
- Miglioramento della gestione e controllo dei costi
- Capacità progettuale e aggiudicazione di bandi
- Presenza consolidata sul territorio e fiducia negli enti
- Posizione finanziaria netta in miglioramento
- Clima interno e relazioni sindacali stabili

Criticità

- Utili erosi della gestione non caratteristica
- Sanzioni fiscali e crediti da restituire (crediti 4.0:376.000)
- Credito verso Comune di Norma difficilmente recuperabile (220.000)
- Elevata dipendenza dalle gare pubbliche
- Rischio incremento costi da CCNL, non compensato

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Consolidare le alleanze territoriali
- Rafforzare la partecipazione a progetti anche su scala sovra-provinciale
- Potenziare le iniziative di formazione
- potenziare il welfare aziendale
- Presidiare i tavoli di coprogettazione pubblica
- Rafforzare il presidio delle gare





Agenda Onu 2030



ed obiettivi di sviluppo sostenibile



Nel 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU si sono riuniti per sottoscrivere L'Agenda 2030, programma d'azione che ha individuato 17 obiettivi di sviluppo sostenibile volto a promuovere il benessere delle persone, la salvaguardia del pianeta e la prosperità negli anni a venire.



La Cooperativa Astrolabio si impegna a dare il proprio contributo alla realizzazione di alcuni dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 .

	Obiettivi Agenda ONU	Azioni	Indicatori
	Garantire un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso un'equa remunerazione per lavori di equo valore	Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro.	% occupati con contratti a tempo indeterminato
	Proteggere i diritti del lavoro e promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti i lavoratori	Promozione della buona occupazione. Allargamento base occupazionale, piena occupazione e diffusione del buon lavoro	Certificazione ISO 9001:2015 Responsabilità sociale SA 8000
	Aumentare il numero di dipendenti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecnico professionali, per lo svolgimento del lavoro	Rafforzare e incrementare le opportunità di formazione permanente	% di corsi attivati
	Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità e i bambini in situazioni vulnerabili	Promozione di azioni specifiche per l'inclusione scolastica dei bambini e degli studenti con disabilità	N° utenti sostegno socio - educativo N° bambini e alunni servizi di integrazione scolastica



Obiettivi Agenda ONU	Azioni	Indicatori
<p>Potenziare e promuovere l'inclusione sociale</p> <p>Facilitare la migrazione sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite</p>	<p>Integrazione delle politiche sociali e sanitarie</p> <p>Integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. promozione dell'accesso ai diritti di cittadinanza</p>	<p>N° tirocini per soggetti disabili fragili, vulnerabili, svantaggiati</p> <p>N° formazione e orientamento al lavoro per soggetti disabili fragili, vulnerabili, svantaggiati</p> <p>N° persone accolte</p>
<p>9 IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 	<p>Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi aumentando il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo</p> <p>Promozione dell'innovazione e della digitalizzazione</p>	<p>% attivazione processi di digitalizzazione delle attività</p> <p>% collaborazioni con centri di ricerca e università</p>
<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	<p>Riqualificare quartieri e zone più povere, con un particolare focus sulla sicurezza nei mezzi di trasporto. Riurbanizzare in maniera consapevole e sostenibile attraverso la creazione di spazi verdi accessibili e una promozione del patrimonio naturale</p> <p>Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti</p> <p>Favorire processi di rigenerazione urbana</p> <p>Promozione di programmi di edilizia residenziale sociale attraverso interventi per l'abitare condiviso e solidale</p>	<p>Mq di Superficie rigenerata</p> <p>N° utenti/visitatori spazio</p> <p>N° alloggi per persone fragili con percorsi di autonomia abitativa</p>

	Obiettivi Agenda ONU	Azioni	Indicatori
	Incrementare le politiche di inclusione lavorativa	Favorire pari opportunità	% donne lavoratrici presenti in cooperativa % donne presenti nel CDA
	Garantire una pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro		
	Raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente	Favorire processi di produzione responsabili	% installazione di colonnine di distribuzione per evitare lo spreco della plastica % graduale eliminazione del diserbo chimico % utilizzo prodotti eco-compatibili utilizzati per le pulizie
	Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	Favorire l'assunzione di processi eco -sostenibili	% utilizzo di materiali riciclati nello svolgimento delle attività

	Obiettivi Agenda ONU	Azioni	Indicatori
	Sradicare la povertà estrema per tutte e persone	Orientamento e supporto per l'accesso a contributi e sostegni socio economici	% collaborazione con Servizi sociali, Enti pubblici o privati a favore di soggetti a rischio povertà
	Implementare adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti	Servizi di consulenza legale e mediazione linguistico culturale per persone senza fissa dimora	% immigrati accolti in Centri di accoglienza
	Assicurare che tutti, in particolare i più poveri e i più vulnerabili abbiano uguali diritto alle risorse economiche, insieme all'accesso ai servizi di base	Accoglienza di persone senza fissa dimora. Sviluppo imprenditoriale sociale e inserimenti lavorativi	% persone accolte nei Punti di Intervento Sociale. % persone accolte, sostenute e orientate
	Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze	Incrementare azioni di prevenzione	% soggetti contattati % interventi informativi % consulenze individuali % somministrazione di questionari
	Garantire una vita sana e promuovere il benessere in tutte le sue forme	Sanità integrativa per tutti i lavoratori assunti	% lavoratori sottoposti a vista medica; % lavoratori che utilizzano DPI; % lavoratori che partecipano a corsi di formazione sul lavoro; % somministrazione di questionari sulla valutazione del clima aziendale

I VALORI

I valori che guidano la Cooperativa nel perseguimento della sua missione influenzandone qualsiasi sua decisione e azione sono i seguenti :

Relazioni aperte

Promuove relazioni trasparenti e di collaborazione con i committenti, gli utenti, le famiglie e con gli Enti nella gestione dei servizi.

Partecipazione

Stimola e favorisce costantemente una partecipazione reale di tutti i soci e i portatori di interesse.

Rispetto

Tutela i diritti dei lavoratori, sviluppando una cultura dei diritti e delle responsabilità.

Sicurezza e salute

Riconosce come fondamentale il diritto alla salute e alla sicurezza di ogni lavoratore ed è per questo che pone particolare importanza alla valutazione dei rischi ed a un programma di formazione adeguata.

Qualità ed eccellenza

Vengono garantiti servizi e/o prestazioni qualitativamente elevati al fine di soddisfare le richieste e le aspettative di tutti (lavoratori, utenti, committenti etc...).

Partecipazione

Condivisione di tutti i portatori di interesse al fine di promuovere il concetto di ascolto, consultazione e coinvolgimento di tutte le parti interessate.



Istruzione e addestramento

Viene data grande importanza alla qualificazione del personale e al costante aggiornamento professionale in quanto sono considerati fattori strategici per il successo globale e la crescita delle risorse umane.

Cooperazione

Accresce i rapporti con le altre organizzazioni che favoriscono la cooperazione tra lavoratori, soci e dirigenti.

Qualità della vita

Soddisfa le esigenze delle comunità locali attraverso la responsabilizzazione di ogni membro sociale.

Libertà associativa

Il diritto di dare vita o aderire a qualsiasi sindacato e la possibilità di eleggere rappresentanti sindacali, garantendo tutti i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di C.C.N.L.

Impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità verso l'esterno

La cooperativa si impegna a monitorare e ove, nel caso, minimizzare gli effetti nocivi delle attività sull'ambiente

GOVERNANCE

e consiglio di amministrazione

La nostra organizzazione operando in conformità con il carattere cooperativistico della società, attribuisce particolare rilevanza ad ogni singolo socio diffondendo una cultura cooperativistica che si caratterizza per la partecipazione democratica di ogni singolo alle decisioni che consentono il conseguimento degli scopi statutari.

La Cooperativa è composta da 3 organi sociali che controllano l'attività svolta e l'organizzazione socio-amministrativa:

1. L'Assemblea dei Soci
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Presidente
4. Il Collegio Sindacale
5. L'Organismo di Vigilanza
6. Il DPO

1. L'Assemblea dei Soci

E' la massima rappresentanza della gestione democratica della Cooperativa ed è formata da **234 Soci**. Le sue principali funzioni riguardano:

- **L'elezione del Consiglio di Amministrazione**
- **L'approvazione del Bilancio d'esercizio**
- **L'approvazione del regolamento interno**

Nel corso dell'anno vengono svolte almeno una o due assemblee generali di verifica dello Stato della Cooperativa oltre a quella obbligatoria di approvazione del Bilancio di esercizio. In occasione dell'assemblea di bilancio i soci hanno occasione di entrare nel merito delle scelte gestionali e delle strategie di sviluppo della Cooperativa e ,con il voto, di esprimere il proprio parere a riguardo

PARTECIPAZIONE SOCI ASSEMBLEA



2. Il Consiglio di Amministrazione

Per il governo della Cooperativa, i Soci eleggono il Consiglio di Amministrazione che attualmente è composto da **7 Membri** ognuno dei quali rappresentativo della realtà territoriale di appartenenza.

Le sue principali funzioni sono di:

- **Gestire la Cooperativa**
- **Curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari**
- **Redigere i progetti di bilancio consuntivo, di budget di piano strategico da sottoporre all'assemblea**
- **Predisporre le proposte di regolamento**

Giuseppina Caruso

Presidente



Laureata in Economia e Commercio, socia di Astrolabio dal 1992 con mansione di vice-presidente prima e coordinatore dopo di servizi per l'infanzia, dal 2022 diventa Presidente di Astrolabio. Sovraintende a tutte le attività della cooperativa ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi nonché delle linee strategiche tracciate dal Consiglio di Amministrazione, presiede l'assemblea dei soci e adempie alle funzioni che gli spettano per legge in materia di rappresentanza e di firma sociale.

Giuseppina Vallerotonda

Vice Presidente



Diplomata in campo scientifico, socia di Astrolabio dal 1992. Coordinatore di servizi rivolti agli immigrati. Ha contribuito attivamente alla ricerca ed innovazione della cooperativa attraverso la realizzazione del progetto dell'Atelier Achantus, uno spazio di inclusione sociale per donne provenienti da culture e linguaggi diversi accomunate dalla fuga da terre martorate da guerre e conflitti.

Membro del consiglio di amministrazione dal 2022.

Angela Carnevale

Consigliere



Laureata in Psicologia, iscritta all'albo dal 1994 con la specializzazione in Psicoterapia cognitivo- comportamentale e socia di Astrolabio dal 1997. Esperta di psicologia del lavoro e delle organizzazioni si occupa della gestione delle risorse umane coordinando vari servizi alla persona e progetti di inclusione sociale.

Membro di un'èquipe multidisciplinare che opera all'interno dello Studio professionale Momo occupandosi di percorsi individualizzati, educativi in piccolo e grande gruppo rivolti a singoli, minori, famiglie. Membro del consiglio di amministrazione dal 2020.

Stefania Di Ruocco

Consigliere



Laureata in Servizi Sociali e Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi, socia di Astrolabio dal 2009 si occupa del coordinamento, della programmazione e valutazione di progetti terapeutico-riabilitativi per soggetti fragili. Ha partecipato in qualità di coordinatore tecnico di laboratorio al progetto She Turban's. Si è occupata di integrazione volta a migranti nell'ambito del progetto Perseo.

Membro del consiglio di amministrazione dal 2022.

Filomena Parisella

Consigliere



Educatore socio-pedagogico, socia di Astrolabio dal 2000, responsabile di laboratori creativi presso il Centro diurno L'allegria brigata ha contribuito alla ricerca e definizione di un metodo innovativo EDUlab che identifica le modalità di intervento di Astrolabio in ambito educativo. Collabora al raggiungimento di obiettivi previsti in progetti educativi per persone fragili volte a valorizzarne le potenzialità.

Membro del consiglio di amministrazione dal 2006.

Mariarosaria Vaticone

Consigliere



Laureata in Scienze dell'Educazione, esperta in processi formativi, socia di Astrolabio dal 2007 si occupa di coordinamento e di progetti di inclusione sociale.

Presidente dell'Associazione "MOMO" - Studio psico-pedagogico- riabilitativo.

Terapista iscritta nel Registro Internazionale Assotaba dei Tecnici ABA con competenze specifiche nel campo dell'educazione e della formazione.

Membro del consiglio di amministrazione dal 2020.

4. Il Collegio sindacale

La nostra organizzazione si avvale dell'organo del Collegio sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

E' composta da:

Presidente Dr. **Pino Paoletti**

Sindaci effettivi Dr. **Fabio Muzio** • Dott.ssa **Valeria Cossu**

che possiedono requisiti di idoneità (art. 2382 c.c.), di indipendenza e di onorabilità (art. 2399 c.c.).

5. L'Organismo di Vigilanza

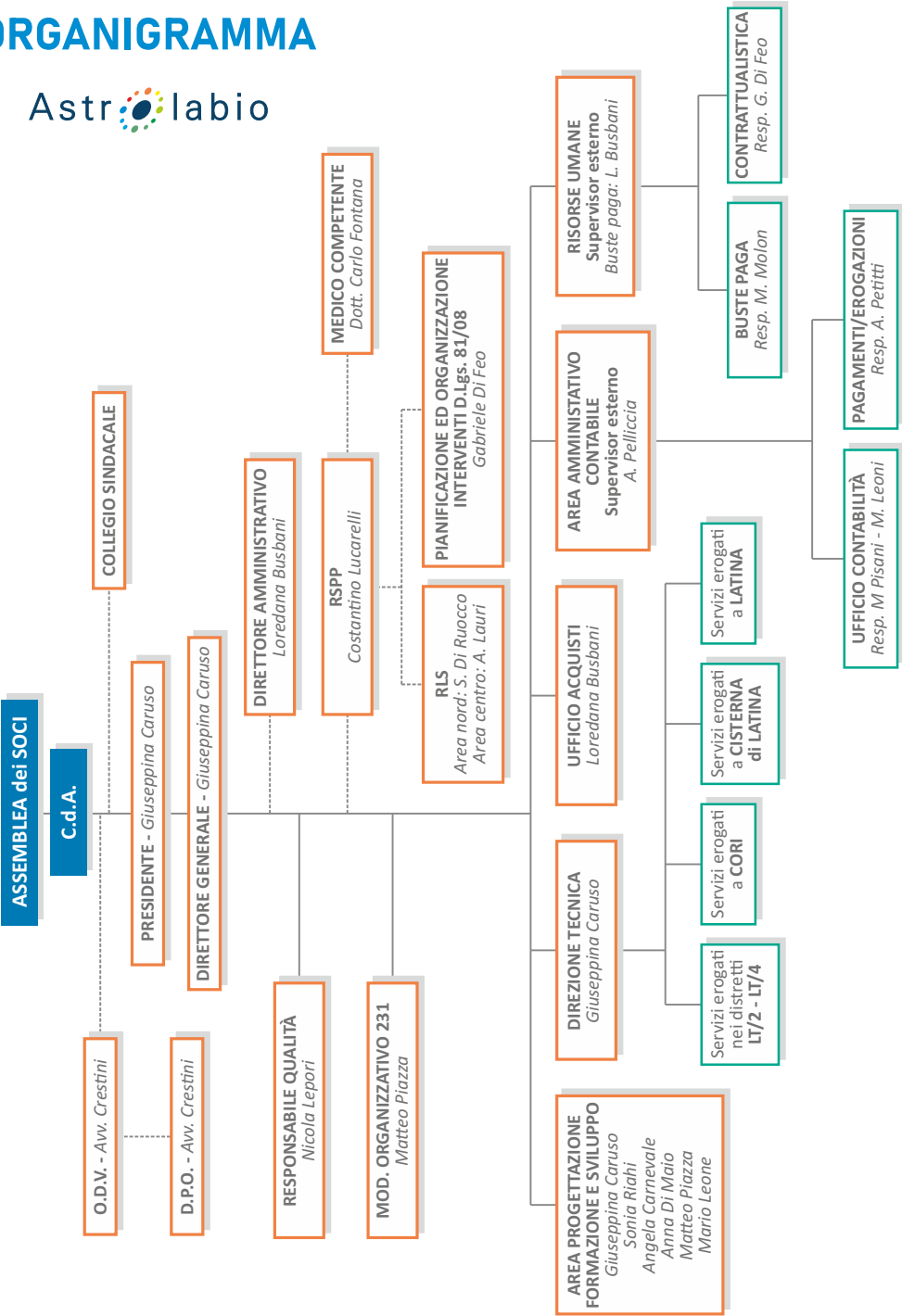
Astrolabio adotta il modello 231 (Sistema organizzativo D.Lgs 231/01) e in virtù di questa adesione, si è dotata di un organismo di vigilanza che tutela l'operato della cooperativa.

6. Il DPO

In osservanza degli obblighi normativi, Astrolabio si è dotata di un responsabile esterno della protezione dei dati, una figura professionale esperta nella protezione dei dati, al quale abbiamo affidato il compito di valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali.

L'avvocato **Alberto Galieti** è il responsabile dell'organismo di vigilanza e del trattamento dei dati personali.

ORGANIGRAMMA



SOCI E DIPENDENTI

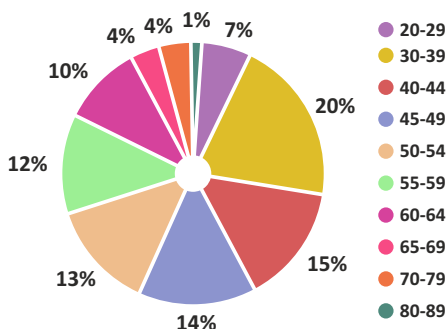
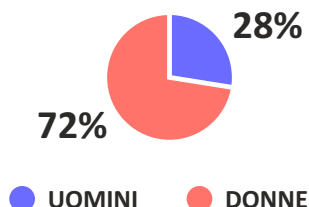
2023

359 soci

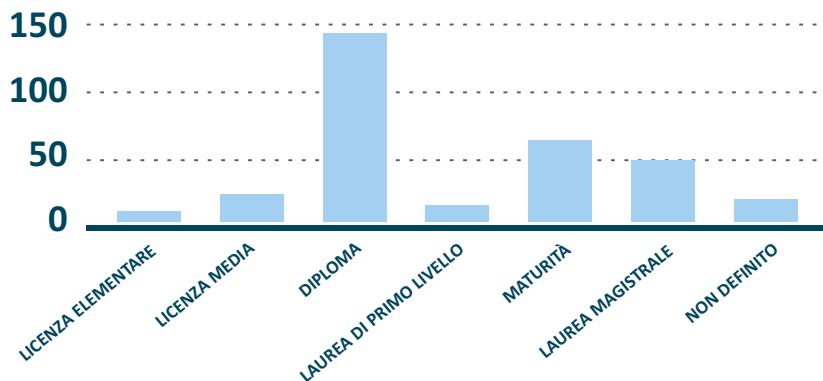
2024

234 soci
80 dipendenti

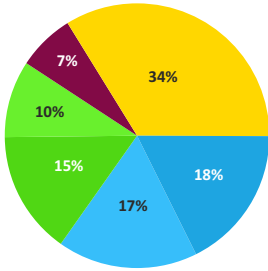
Distribuzione soci
per sesso ed età



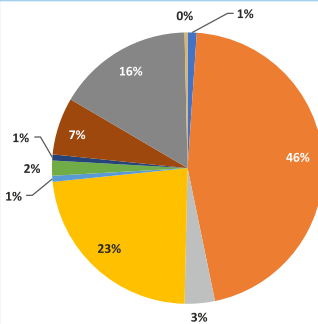
Titolo di studio



Distribuzione qualifiche

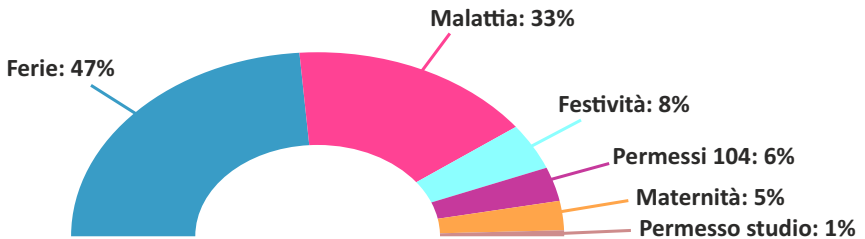


- Educatrice/ore con titolo
- Operatrice/ore socio-sanitario (Oss)
- Operatrice/ore socio-assistenziale (Osa)
- Assistente alla comunicazione con titolo specifico (tiflogo, L.I.S., ...)
- Addetta/o all'assistente di base o altrimenti definita/o formata/o
- Altri

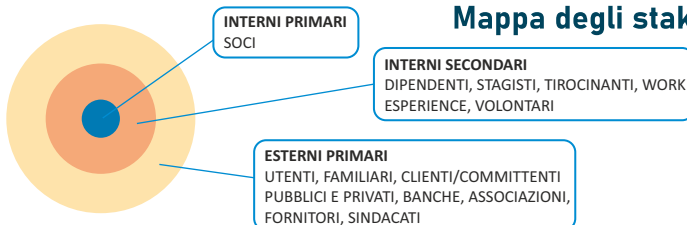


- Contratto a tempo determinato full time
- Contratto a tempo determinato part time
- Contratto a tempo indeterminato full time
- Contratto a tempo indeterminato part time
- Prestazione Professionale
- Libero professionista
- Socio lavoratore a tempo determinato part time
- Socio lavoratore a tempo indeterminato full time
- Socio lavoratore a tempo determinato full time
- Socio speciale

Motivazioni assenze lavoratori



Mappa degli stakeholders



Stakeholder	Modalità di interazione	Aspettative
SOCI	Statuto sociale CDA Consiglieri di amministrazione Assemblea dei soci Regolamento soci Sito istituzionale Piattaforma sociale Eventi associativi Comunicazione mail aziendali	Coinvolgimento e condivisione delle strategie Creazione e distribuzione valore economico Creazione di migliori condizioni lavorative e di conciliazione Creazione di opportunità formative e di crescita professionale Riconoscimento professionale
DIPENDENTI	Coordinatori preposti Area produttiva di riferimento Circolazioni interne ed email Comunicazioni e mail aziendali Impiegati uffici sede legale Sito istituzionale Piattaforma sociale	Creazione di migliori condizioni lavorative e di conciliazione Creazione di opportunità formative e di crescita professionale Riconoscimento professionale
UTENTI/BENEFICIARI	Coordinatore di riferimento Operatori di riferimento Fatturazione mensile Eventuali comunicazioni a mezzo cartaceo/telefono/cellulare	Erogazione di servizi di qualità Creazione di un rapporto fiduciario col professionista del Servizio Comunicazione trasparente Risoluzione rapida dei problemi Risposta adeguata al bisogno Progetto individuale di qualità
FAMILIARI UTENTI	Coordinatore di riferimento Operatori di riferimento Fatturazione mensile Eventuali comunicazioni a mezzo cartaceo/telefono/cellulare	Erogazione di servizi di qualità Creazione di un rapporto fiduciario col professionista del Servizio Comunicazione trasparente Risoluzione rapida dei problemi Risposta adeguata al bisogno Progetto individuale di qualità
CLIENTI/COMMITTENTI PUBBLICI E PRIVATI	Coordinatore di riferimento Area di riferimento Ufficio commerciale Documenti ufficiali di gara e procedure PEC Piattaforma videoconferenza Comunicazioni istituzionali Eventi pubblici in collaborazione	Erogazione di Servizi di qualità Alta flessibilità nell'erogazione dei servizi Alta professionalità del personale impiegato Alta capacità di risoluzione problemi Alta capacità di innovazione dei servizi Buone capacità di reperimento di risorse economiche attraverso fonti e finanziamenti terze

Stakeholder	Modalità di interazione	Aspettative
FORNITORI	Direzione amministrativa Ufficio acquisti Coordinatore di riferimento E mail fatturazione	Solidità economica e finanziaria Pagamento puntuale Possibilità di aumentare il volume d'affare
BANCHE	Direzione amministrativa Bilancio d'esercizio Relazione collegio sindacale Report di sostenibilità Fatturazione Sito istituzionale	Solidità economica e finanziaria
COMUNITA' LOCALI	Progetti sperimentali e di sviluppo comunitario Comunicazioni istituzionali Sito istituzionale Piattaforma sociale Sportelli informativi Eventi pubblici	Sviluppo delle reti di collaborazione comunitaria Risposta ai bisogni della comunità Miglioramento della qualità di vita nei contesti di riferimento
ASSOCIAZIONI	Progetti sperimentali e di sviluppo comunitario Comunicazioni istituzionali Sito istituzionale Piattaforma sociale	Sviluppo delle reti di collaborazione comunitaria Risposta coordinata ai bisogni della comunità
TIROCINANTI STAGISTI WORK EXPERIENCE VOLONTARI	Ufficio preposto Coordinatore del servizio individuato Comunicazione a mezzo e mail Sito istituzionale Piattaforma social	Creazione di opportunità formative e di crescita professionale Possibilità di un futuro rapporto lavorativo Realizzazione di un percorso di tirocinio col percorso formativo in essere
SINDACATI	Direzione del personale Area di riferimento Legale consulente	Rispetto del CCNL delle Cooperative sociali Tutela dei diritti dei lavoratori Creazione di migliori condizioni lavorative e di conciliazione



ROMA

VELLETRI

CORI

CISTERNA DI LATINA

LATINA

FROSINONE

MAENZA

SONNINO

TERRACINA



LENOLA

CASSINO

FONDI

CORENO AUSONIO

GAETA

Aree
e Servizi

AREA INFANZIA



Accogliere con amore,
crescere con fiducia



Gioca, impara, sogna



Costruire legami,
coltivare sorrisi

Lt3

Micro asilo
Maenza

Distretto
D/FR

Micro asilo
Coreno Ausonio

Micro Nido Comunale Santa Reparata

Via del Colle - Piazza Santa Reparata, Maenza (LT)

Coordinatore Dott.ssa Sonia Riahi

sonia.riahi@astrolabio.org • Telefono 393-8357921

È attivo dal 2024 ed accoglie un totale di **15 bambini**, con un organico composto da **2 educatori professionali**, **1 assistente educativa** e **1 ausiliaria**. Il servizio opera dalle 7:30 alle 16:30, rispondendo alla crescente esigenza di spazi educativi di qualità nella zona di Maenza.

L'avvio del servizio ha rappresentato per le famiglie di Maenza la possibilità di accedere ad un'offerta educativa locale, contribuendo così a una maggiore inclusione sociale e favorendo la conciliazione tra tempi di lavoro e vita familiare.

Il progetto è in fase di accreditamento presso le autorità competenti.

Metodologie Educative

Il servizio segue una metodologia educativa centrata sullo sviluppo globale del bambino, con attività che stimolano la motricità, l'autonomia e la creatività. La didattica si basa su attività esperienziali e laboratoriali, con una forte attenzione all'inclusione e al rispetto dei tempi di sviluppo di ciascun bambino. L'approccio utilizzato si caratterizza per l'equilibrio tra gioco e routine, favorendo un clima di affettività, sicurezza e di scoperta.

Micro Nido Comunale Il Bruco e la Farfalla (Coreno Ausonio)

Coordinatore Dott.ssa Sonia Riahi

sonia.riahi@astrolabio.org • Telefono 393-8357921

Accoglie 15 bambini con un team di 2 educatori professionali, 1 assistente educativa e 1 ausiliaria/cuoca, operando dalle 8:00 alle 16:00.

Obiettivi Raggiunti

Similmente al nido di Maenza, l'obiettivo di questo servizio è stato l'avvio di un'attività educativa in un territorio nuovo, con l'intento di rafforzare l'offerta educativa per le famiglie di Coreno Ausonio. Anche in questo caso il servizio è in fase di accreditamento presso le autorità competenti.

Metodologie Educative

Il nido segue un approccio educativo basato su attività di gioco libero, laboratori creativi, e attività motorie. La priorità è data al benessere psicofisico dei bambini, creando un ambiente che stimoli la loro curiosità, creatività e autonomia e che prevede attività di socializzazione attraverso le quali i bambini apprendono a collaborare con i coetanei gestendo le proprie emozioni.

AREA MINORI E FAMIGLIA



Insieme si può



Ogni storia ha un valore



Costruire legami

Lt1

CAA
Cisterna

Lt2

CAA
Latina

Lt4

AEC Terracina
AEC Lenola
Servizio Trasporti Lenola
ADEM Fondi
SET Fondi
PIPPI Fondi
CENTRO DIURNO
MINORI Lenola
Legge 20 Disab. Grav.

Lt3

AEC Sonnino
AEC Maenza

Lt5

CAA
Gaeta

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA EDUCATIVA (Maenza)

Referente Dott.ssa Sonia Riahi

sonia.riahi@astrolabio.org • Telefono 393-8357921

si svolge presso l'Istituto Comprensivo Roccagorga-Maenza e si è occupato di n. 5 bambini con necessità educative specifiche, garantendo loro un supporto quotidiano attraverso l'intervento di un'educatrice qualificata.

L'approccio utilizzato è personalizzato per ciascun bambino, con un forte focus sulla cooperazione tra educatore e docente al fine di soddisfare le esigenze specifiche di ogni alunno. L'intervento educativo include l'utilizzo di tecniche di scaffolding e supporto emotivo, nonché la promozione della comunicazione e delle competenze sociali.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA EDUCATIVA (Sonnino e Terracina)

Referente Dott.ssa Sonia Riahi

sonia.riahi@astrolabio.org • Telefono 393-8357921

Ha seguito 10 bambini con necessità educative specifiche, assistiti da 3 educatori altamente qualificati.

Il servizio è stato attivato presso l'Istituto Comprensivo "*Leonardo da Vinci*" di Sonnino e presso gli Istituti Comprensivi "*Don Milani*" e "*Montessori*".

Obiettivi Raggiunti

L'obiettivo principale è stato l'inclusione dei bambini in un contesto scolastico ordinario, permettendo loro di accedere a tutti gli aspetti del percorso educativo. Grazie all'intervento mirato degli educatori, è stato possibile favorire l'autonomia, la socializzazione e il miglioramento delle competenze scolastiche.

Metodologie Educative

Gli educatori hanno lavorato fianco a fianco con i docenti, personalizzando i contenuti didattici e adottando strumenti compensativi per facilitare l'apprendimento in un clima sereno e inclusivo.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA COMUNE DI LENOLA

Referente Dott.ssa Anna Di Maio • anna.dimaio@astrolabio.org

Il servizio ha riguardato l'assistenza scolastica nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del comune di Lenola nell'anno scolastico 2023/2024.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO E DISABILI COMUNE DI LENOLA

Referente Dott.ssa Anna Di Maio • anna.dimaio@astrolabio.org

Il servizio di trasporto scolastico nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del comune di Lenola ha operato nell'anno scolastico 2024/2025. Il servizio ha previsto 2 autisti ed un assistente.

Il servizio trasporto Disabili si occupa dell'accompagnamento di persone disabili dal comune di Lenola al comune di Fondi. Prevede un autista ed un

SERVIZIO DI C.A.A. (Latina e Provincia)

Referente Dott.ssa Sonia Rihai

sonia.rihai@astrolabio.org

La Comunicazione Aumentativa Alternativa è un insieme di conoscenze, tecniche e tecnologie che facilitano la comunicazione di persone con difficoltà nei canali tradizionali, orale e scritta. attraverso interventi nelle scuole per favorire la comunicazione di individui con Bisogni Comunicativi Complessi, rispettando le loro specificità e coinvolgendoli nel loro ambiente di vita. La CAA non sostituisce il linguaggio verbale, ma lo supporta, stimolando l'espressione orale senza escludere la comunicazione tradizionale.

Impegna n.30 operatori per n. 63 Utenti/minori coinvolti in 8 Istituti Scolastici tra Gaeta, Latina e Cisterna di Latina: Principe Amedeo; Dante Monda-Alfonso Volpi; Torquato Tasso; Natale Prampolini; Aldo Manuzio; Emma CastelNuovo; Vito Fabiano; Pio XII - Borgo Faiti.

ADEM - ADEM RDC - POTENZIAMENTO ADEM

Referente Dott.ssa Anna Di Maio • anna.dimaio@astrolabio.org

L'Assistenza Domiciliare Educativa Minori (ADEM) è un servizio rivolto a bambini e adolescenti in situazione di disagio sociale temporaneo o a rischio di emarginazione, provenienti da famiglie con difficoltà nel ruolo genitoriale. L'obiettivo principale è supportare e accompagnare il nucleo familiare per mantenere e rafforzare il rapporto genitori-figli, evitando l'allontanamento del minore dalla famiglia. Il servizio adotta un approccio globale, basato sulla relazione educativa, sulla progettazione evolutiva dell'intervento e sulla valutazione continua dell'efficacia. Le attività degli educatori mirano a migliorare l'autonomia, le capacità sociali e relazionali dei minori, sostenendoli anche nello svolgimento dei compiti scolastici e nell'acquisizione di prerequisiti lavorativi, con un intervento supervisionato da un'equipe interistituzionale. Il servizio educativo domiciliare, dedicato alle famiglie residenti nel Distretto LT4, ha operato su n.32 famiglie inserite in ADEM e 12 nuclei percettori di RdC. Il servizio è stato potenziato a novembre con l'accesso di ulteriori 10 famiglie.

S.E.T. SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

Il servizio, iniziato in agosto 2023, è terminato ad agosto 2024 ed ha operato su 12 nuclei famigliari del territorio del Distretto Lt4.

PROGETTO PIPPI XI e PIPPI XII

Referente Dott.ssa Anna Di Maio

anna.dimaio@astrolabio.org



Il dispositivo “gruppi genitori/bambini” del Programma P.I.P.P.I. XI, avviato a settembre 2023 ha mirato a rafforzare le competenze genitoriali e le abilità relazionali e sociali di genitori e bambini, all'interno di un progetto più ampio dell'Università di Padova. Gli incontri, di 4 ore ciascuno, sono stati organizzati come sessioni a tema basate sull'animazione socio-culturale, combinando attività ludiche, ricreative, culturali ed ecologiche, e hanno coinvolto professionisti come educatori, psicologi e pedagogisti. La partecipazione attiva dei genitori è stata favorita attraverso momenti teorici e pratici, con attività guidate e simulazioni per sperimentare e confrontarsi, promuovendo l'esperienza diretta della relazione con i figli.

Il progetto PIPPI XI – Dispositivo “Gruppi genitori/bambini”, terminato a maggio 2024, è continuato con il progetto PIPPI XII, iniziato a novembre 2024, comprendendo tutti i dispositivi del progetto, ossia ADEM, Gruppi genitori/bambini, Famiglie solidali. Il progetto prevede l'intervento, per ogni edizione, su n.10 famiglie PIPPI.

CENTRO DIURNO MINORI L'AQUILONE NEL COMUNE DI LENOLA

Referente Dott.ssa Anna Di Maio • anna.dimaio@astrolabio.org

Il CDM di Lenola è stato acquisito a settembre 2024. È locato nel comune di Lenola ed accoglie 15 minori, selezionati da graduatoria comunale. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 13,45 alle 18,45. Le attività svolte al suo interno comprendono il supporto scolastico, laboratori e giochi.

AREA DISABILI



**Inclusione e
integrazione**



Lavoro



**Interventi
personalizzati**

Lt1

**Casa Famiglia
Casa dei Lillà
Cisterna**

Vita Indipendente

Lt4

**CDD L'Allegra
Brigata Fondi
Legge 20
Disabilità gravissima**

**Rm
5/6**

CDD Velletri

CASA FAMIGLIA DEI LILLÀ

Via Flora, 31/33 - 04012 **CISTERNA DI LATINA**

Referente **Dott.ssa Stefania Di Ruocco**

La Casa dei Lillà sita nel Comune di Cisterna di Latina si configura come un servizio socio-assistenziale finalizzato a migliorare la **qualità della vita** della persona ospitata e del suo nucleo di appartenenza sulla base di un Progetto Personalizzato di Assistenza rispondente alle esigenze di socializzazione ed affettività; al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue e dei livelli di autonomia acquisiti in collegamento sia con i servizi sociali comunali che distrettuali e le strutture del territorio

Operatori coinvolti:

èquipe composta da assistente sociale, psicologo, educatore, operatore socio-sanitario. Il personale comprende anche l'ausiliario, l'autista e l'assistente al trasporto.

Accoglie 8 ospiti

CENTRO DIURNO L'ALLEGRA BRIGATA

Via Appia lato Itri Km 124,600 FONDI

Referenti **Dott.sse A. Carnevale e M. Vaticone**

angela.carnevale@astrolabio.org

mariarosaria.vaticone@astrolabio.org

allegrabrigata@libero.it

Il Centro diurno “L'Allegra Brigata” nasce alla fine degli anni novanta da una sperimentazione avviata da Astrolabio concretizzatasi nel 2002 con l'istituzione da parte del Comune di Fondi di un servizio che accoglie giornalmente 30 ospiti con disabilità e le loro famiglie che ne usufruiscono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.30.

L'attenzione alle persone con disabilità, cuore della **mission** del centro diurno l'Allegra Brigata, si declina ogni giorno nell'organizzazione del servizio che cerca di coniugare **competenza, sperimentazione e innovazione pedagogica** nella direzione dei principi di **integrazione e piena partecipazione** sanciti dalla **Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità**.

Ciò che contraddistingue la struttura è il clima di accoglienza che caratterizza il servizio sempre pronto a costruire reti con la comunità cittadina con la quale intrattiene continui scambi istituzionali, culturali, religiosi.

La progettazione e programmazione delle attività si basa sul modello Edu-Lab. All'interno dei laboratori i soggetti svolgono esperienze non solo necessarie a potenziare le loro capacità fisiche e mentali ma utili a sviluppare nuove forme di legami e di interazioni fra i soggetti che vi partecipano. E' proprio il contatto con la materia e l'utilizzo di strumenti che stimolano le abilità tecniche e cognitive e rappresentano un veicolo attraverso il quale gli individui entrano in contatto con altri.

Le attività svolte in tali contesti, sono riferite principalmente all'ambito artistico e dell'artigianato, in quanto queste hanno in sé una forte componente terapeutica richiamando il concetto di arte-terapia, praticata come una tipologia di “cura” a partire dagli anni '60 rivolta a tutte le persone che sono

mosse dalla volontà di ritrovare e di esprimere sé stesse attraverso la pratica creativa.

Il risultato finale di tutte queste attività consiste nella realizzazione di lavori artistici rispetto ai quali assumono rilevanza sia il lavoro finito che il processo di realizzazione. Processo e prodotto si rafforzano e si valorizzano attraverso i momenti di lavoro, espressione e condivisione. Un prodotto valido sarà il risultato di un processo di valore determinato dalla bravura di chi conduce il laboratorio.

La qualità del prodotto non dipende esclusivamente dalla sua bellezza intrinseca ma dalla capacità di emozionare chi fruisce del prodotto.

L'èquipe è composta da 10 operatori :Psicologo-psicoterapeuta, Esperto dei processi formativi, Educatori professionale, OSS, Maestri d'arte

Centro Diurno per Disabili Adulti (Via del Cigliolo Velletri)

Referente Dott.ssa Sonia Riahi

Sonia.riahi@astrolabio.org

La struttura accoglie **15 utenti** dalle 8:00 alle 17:00 e offre attività di **socializzazione, stimolazione cognitiva e supporto all'autonomia.**

Obiettivi Raggiunti

Il centro ha contribuito significativamente al miglioramento della qualità della vita degli ospiti, offrendo loro opportunità di partecipazione attiva alla vita sociale e di sviluppo delle loro capacità residue. Gli utenti hanno accesso a laboratori creativi, attività socio-ricreative e programmi di stimolazione cognitiva.

Metodologie Educative

Le attività sono basate su un approccio individualizzato, con programmi personalizzati per ogni utente sulla base delle specifiche necessità finalizzati al benessere bio-psico-sociale degli utenti, cercando di promuovere l'autosufficienza in ogni aspetto della vita quotidiana.

L'èquipe del Centro diurno è composta da **8 operatori: animatori, educatori professionali e OSS.**

LEGGE REGIONE LAZIO 23 NOVEMBRE 2006, N. 20 ASSEGNO DI CURA PER LA DISABILITÀ GRAVISSIMA D.G.R. N° 88 DEL 28/02/2017 - PROGETTO VITA INDIPENDENTE

Distretto socio-sanitario LT1-LT3-LT4

Sede: Domicilio dell'Utente

Referente Dott.ssa Vaticone Mariarosaria

A partire dal 2000 la regione Lazio ha emanato strumenti normativi per le persone con disabilità e le loro famiglie, mettendo a loro disposizione misure di sostegno destinate all'attivazione di interventi specifici.

Gli interventi socio-assistenziali in favore di persone in condizioni di non autosufficienza “Legge Regionale N. 20 del 2006”, gli Interventi assistenziali in favore di persone con Disabilità Gravissima - Decreto Ministeriale 2006 e il Progetto Vita Indipendente, basato sulla ex legge 162 del 1998, consentono alle famiglie, che presentano domanda, di usufruire di un bonus economico annuale per l'attivazione di **Piani Personalizzati di Assistenza.**

Il Piano Personalizzato di Assistenza è predisposto, d'intesa con il beneficiario, con il suo tutore legale o eventualmente con i suoi familiari, dal servizio sociale professionale, in collaborazione con le competenti strutture dell'ASL, in base ad una valutazione multidimensionale della situazione della persona, tenendo conto della natura del bisogno, della complessità, dell'intensità e della durata dell'intervento assistenziale.

Attivazione del servizio

L'attivazione dei Servizi è quindi subordinata alla presa in carico del destinatario da parte del Servizio Sociale Professionale e include la necessità di definire un **Piano Personalizzati di Assistenza** secondo le modalità stabilite dai Comuni.

Agli aventi diritto vengono elargiti benefici a carattere economico per l'acquisto di prestazioni fornite da soggetti accreditati dal sistema integrato, o finalizzati a sostenere le famiglie che si prendono cura direttamente dei familiari non autosufficienti. La persona destinataria dell'intervento (o chi ne fa le veci ai sensi di legge) è libera di scegliere i propri assistenti personali direttamente e/o indirettamente, per mezzo di organizzazioni di sua fiducia.

Nell'anno 2025 i beneficiari degli interventi che hanno stipulato un contratto con la nostra cooperativa sono stati complessivamente n.25 e gli operatori coinvolti n.21

AREA ANZIANI



Nessuno è solo



Ognuno con il proprio tempo



Allenare la mente

Lt2

Centro del
Sollievo Bruschini
Cori

Lt1

Rafforzamento
servizi sociali per
la domiciliarità

CENTRO DEL SOLLIEVO PER ANZIANI FRAGILI GASPARE BRUSCHINI

presso ospedale di comunità di Cori, via Marconi 1

Coordinatore **Dott.ssa Stefania Di Ruocco**

gaspare.bruschini.lt1@astrolabio.org

è una struttura semiresidenziale per anziani fragili che opera su disabilità complesse per le quali viene richiesta una valutazione multidisciplinare d'accesso. **Accoglie 16 anziani.**

L'ammissione avviene su progettualità individuale predisposta dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare attiva presso il PUA distrettuale

Operatori coinvolti:

équipe composta da assistente sociale, educatore, operatore socio-sanitario. Il personale comprende anche l'ausiliario, l'autista e l'assistente al trasporto. Per le attività laboratoriali di gruppo ci si avvale della collaborazione di professionisti del settore come nel caso di quello musicale condotto dalla Maestra di pianoforte Laura Rosmelli, di quello di Benessere e Movimento

curato dall'insegnante Davide De Lillis e di quello teatrale seguito dall'attore regista Maurizio d'Alatri.

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Sede Distretto Lt1

Referente Dott. Valerio Iosca

valerio.iosca@astrolabio.org

Il servizio è rivolto a persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio nazionale, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato.

Le cure e l'assistenza domiciliare che il servizio offre rappresentano una risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità integrandosi con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, prevedendo il raggiungimento degli obiettivi gestionali e tecnici di seguito declinati attraverso le strategie indicate:

- Contribuire a ridurre il numero di ricoveri ospedalieri
- Garantire l'attivazione tempestiva degli interventi domiciliari
- Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociali
- Assicurare interventi personalizzati che tengano conto dei bisogni specifici del singolo
- Favorire il decongestionamento del Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili
- Favorire la prevenzione e il controllo dei rischi incentivando le cure domiciliari
- Garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e

continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi

- Assicurare la continuità degli interventi avvalendosi di operatori che vantano una conoscenza specifica dei bisogni del servizio
- Sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale
- Garantire interventi mirati al benessere della persona e della sua famiglia attraverso percorsi di condivisione che , valorizzando le risorse individuali, oltrepassano la logica assistenziale
- Uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi
- Definire procedure di intervento standardizzate da utilizzare nell'attuazione del servizio che sarà monitorato costantemente sulla base di criteri di qualità e supervisionato tecnicamente dal coordinatore

Totale delle persone assistite fino al 31/12/2024 19

Progettualità concluse con successo 12

Progettualità terminate per decesso: 3

Progettualità interrotte per rifiuto del servizio 1

Progettualità interrotte per impossibilità di una corretta esecuzione del servizio 1

Storico di Progettualità

Terminate con successo 12

Terminate per decesso 3

Terminate rifiutando il servizio 1

Terminate per insostenibilità di servizio 1

Il servizio è rivolto al Distretto Sociosanitario Lt1

Obiettivi del Servizio sono:

- contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri;
- aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociali;
- assicurare la continuità dell'assistenziale tutelare;
- favorire il decongestionamento dei Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili, contribuendo a rendere più efficiente ed efficace la spesa sanitaria a partire da quella ospedaliera;
- garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio;
- sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale;
- uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi;
- rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza.

AREA EMERGENZA SOCIALE E MIGRANTI



Accoglienza



Ricucire la vita



Appartenere alla
comunità

Lt2

Lgnet 3
One Stop Shop
Servizi, Sportelli,
Unità mobile
CAS

Lt2


PIS
CAN
Emergenza
Housing First

PROGETTO LGNET3 DEL COMUNE DI LATINA

Referente Dott.ssa Lisa Coletto

lisa.coletto@astrolabio.org

E' un servizio che avviato il 7 ottobre del 2024 si dedica agli extracomunitari che sul territorio hanno necessità di essere orientati ai servizi, supportati legalmente, psicologicamente e nella ricerca abitativa. Fulcro del servizio è il *One Stop Shop* sito in Corso Matteotti 134, dove possono usufruire del servizio docce e lavanderia, deposito bagagli e della consegna degli indumenti.



Altro luogo fondamentale è il *One Stop Shop - Centro Servizi* sito in Strada Privata Bortolo Terzariol, dove è possibile usufruire di vari sportelli.


Un altro Pilastro del Progetto è l'Unità Mobile che giornalmente monitora il territorio, al fine di intercettare la popolazione straniera che difficilmente si avvicina ai servizi territoriali, cercando di prevenire fenomeni di esclusione, marginalità e violenza.

Terzo Pilastro fondamentale del servizio è l'accoglienza in semi autonomia di ragazzi che hanno difficoltà nella ricerca abitativa.

Nel servizio sono stati impiegati sin dal primo momento **14 operatori**:

un legale-coordinatore, 2 OSS, 2 mediatori culturali, 4 educatori, 2 assistenti sociali, 1 psicologa e 2 operatori sociali.

Nei primi 3 mesi di servizio (ottobre-dicembre 2025) sono stati presi in carico **378 utenti**.





Centro Servizi per l'informazione, l'orientamento e l'accoglienza
Centre de service pour informations, conseils et d'accueil
Service Center for information, guidance and reception
تالابقت سإلال و هيچ وتلال و تالاماعت سإلال تامدخال زكرم

157 persone*



Intervento itinerante dal lunedì al sabato
Intervention itinérante du lundi au samedi
Mobile intervention from Monday to Saturday
ةلوچت مل لفاولق اةمدخ

58 persone*



Alloggi per la semiautonomia
Hébergement en semi-autonomie
Accommodation for semi-autonomy
ةلققت سم ةبش ةمإقإل اةمدخ

14 persone*



Assistenza telefonica dal Lunedì al Sabato
Assistance téléphonique du Lundi au Samedi
Telephone assistance from Monday to Saturday
تبسل اىلل نىنثألا نم ينوفيلتل ل لصاوتل اةمدخ

120 persone*



* dati fino al 31 Marzo 2023

SERVIZIO PREFETTURA CAS

Referente Dott.ssa M.Domenica Felici

mariadomenica.felici@astrolabio.org

Quattro sono i centri di Accoglienza Straordinaria gestiti per conto della Prefettura di LT. I Cas sono dislocati sul territorio, offrendo accoglienza, supporto e integrazione a persone migranti richiedenti protezione internazionale. I centri si caratterizzano per un' impostazione comunitaria, attenta alla persona e orientata al rispetto della dignità individuale.

Viene posta molta attenzione all'inclusione sociale e all'orientamento al lavoro.

Viene offerto supporto sociale, legale, corsi di lingua italiana, mediazione interculturale e assistenza sanitaria di base, particolare attenzione viene rivolta alla salute mentale e al benessere psicologico degli ospiti.

I NOSTRI CENTRI SONO:

- **Cas - S.Maria** - Strada santa maria km 8,99 • **B.go S.Maria LT**
Ospiti presenti: 80
- **Cas - S.Croce 1** - Strada S.Croce 53 • **B.go Carso LT**
Ospiti presenti: 74
- **Cas - S.Croce 2** - Strada S.Croce 42 • **B.go Carso LT**
Ospiti presenti: 52
- **Cas - Villa Pontina** - Via Guido D'Arezzo, 32 • **Latina**
Ospiti presenti: 43

Provengono da varie nazionalità: Mali, Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Senegal, Ghana, Benin, Burkina Faso, Camerun, Tunisia, Egitto, Bangladesh, Pakistan.

Obiettivi raggiunti

Durante l'anno 2024 ci sono state:

162 nuove accoglienze

20 riconoscimenti di protezione

1 ricongiungimento familiare

1 collocazione di minore accertato presso struttura idonea

15 ospiti hanno completato il ciclo dei corsi formazione, attraverso la nostra collaborazione con Saip, Enadil, Open Hub, Latina Formazione, LgNet.

3 richieste di inserimento SAI

8 iscrizione al percorso patente, di cui anche per patente C,D,E

3 ospiti prese in carico presso Medici contro Torture

3 persone prese in carico presso il CSM

Le équipe che operano nei nostri centri sono composte da: Direttore, assistente sociale, psicologa, mediatore culturale, insegnante, operatori di base diurni e notturni, operatore legale, medico di struttura

PIS

Referente Dott. Luca Perria

luca.perria@astrolabio.org

Nel corso del 2024 il Sistema Integrato dei Servizi per l'Emergenza Sociale del Distretto LT2 (Centro Servizi per il Contrasto alle Povertà, Pronto Intervento Sociale, Unità di strada) ha consolidato il proprio ruolo strategico nella gestione delle vulnerabilità sociali, garantendo tempestività negli interventi, presenza territoriale e capacità di attivazione delle risorse anche in ottica di prevenzione dell'emergenza.

Obiettivi raggiunti

- Incremento significativo della capacità di intercettazione precoce del disagio attraverso l'Unità di Strada (3.965 agganci nel 2024, +8% rispetto al 2023).
- Rafforzamento della rete di collaborazione inter-istituzionale anche attraverso formalizzazione di procedure inter-servizi (Comune-Ufficio di Piano, SSP-Area Emergenza, CAN, OIM, Centro Donna Lilith, CARITAS, ASL-UocPopolazione Migrante).
- Aumento significativo degli accessi al Centro Servizi: 10.822 accessi totali, con 514 nuovi utenti (+42% rispetto all'anno precedente).
- Potenziamento dell'offerta con sportello legale e psicologico e attivazione di laboratori sociali e attività culturali (Cineforum).
- Potenziamento dell'offerta con sportello legale e psicologico e attivazione di laboratori sociali e attività culturali (Cineforum).

Interventi ad alta complessità

Tra i risultati più significativi del 2024 si evidenzia la presa in carico strutturata di soggetti in situazione di marginalità cronica ad alto rischio socio-sanitario, realizzata tramite l'inserimento in strutture di accoglienza o attraverso percorsi di Rimpatrio Volontario Assistito (RVA) in collaborazione con l'OIM.

Emblematico il caso del sig. S.M., storico senza dimora presente sul territorio da anni in situazione di gravissima marginalità e condizioni igienico-sanitarie gravemente compromesse, per il quale è stato attivato un intervento residenziale continuativo che ha consentito l'uscita da una condizione di grave cronicità abitativa e sanitaria. A questo si aggiungono casi analoghi: come quelli di O.K., Z.L., F.C., e altri utenti storici, per i quali è stato possibile attivare percorsi individualizzati volti alla stabilizzazione e alla progressiva fuoriuscita dalla marginalità.

Alcuni dati

- Segnalazioni PIS **n. 1.019**
- Interventi PIS **n. 207**
- Persone coinvolte PIS (nov–dic) **n. 33** (24 uomini, 9 donne)
- Inserimenti MSNA **n. 34**
- Interventi su donne vittime di violenza **n. 18**
- Unità di Strada - agganci **n. 3.965**
- Persone raggiunte Unità di Strada (nov–dic) **n. 150**
- Servizi igienici e docce (Centro Servizi) **n. 2.700** + (media mensile > 200)
- Lavaggi lavanderia **>1.000**
- Pratiche RVA avviate **n. 20**

Criticità rilevate

- Carenza strutturale di posti dedicati per MSNA e nuclei vulnerabili in emergenza, che rallenta la risposta in fase emergenziale.
- Aumento dell'utenza extracomunitaria in stato di bisogno, in particolare da Tunisia e India, con difficoltà nel garantire un supporto costante.
- Pressione crescente sui servizi in particolare Centro Servizi, non sempre proporzionata alle risorse disponibili.
- Resistenze psicologiche e sociali da parte di alcune persone senza dimora rispetto ai percorsi di uscita dalla marginalità.
- Permangono criticità nella collaborazione interservizi e in particolare con le strutture sanitarie territoriali (CSM, SER.D, pronto soccorso e servizio sociale ospedaliero), dove si rileva la necessità di rafforzare la comunicazione e la condivisione delle responsabilità in un'ottica di lavoro di rete, soprattutto su strada e per casi ad alta complessità tuttavia il lavoro di rete inter-istituzionale ha già compiuto importanti passi avanti, ponendo le basi per un'integrazione più strutturata.

SERVIZIO CAN

Referente Dott.ssa Sharon Galati

can.lt2@astrolabio.org

Il Servizio è dedicato all'accoglienza di persone maggiorenti e autosufficienti, in situazione di emergenza abitativa correlata a una significativa fragilità sociale.

Punti di forza

Il Servizio può accogliere n. 17 uomini e n. 6 donne, con integrazione di due posti in emergenza per ambo i sessi. La struttura è dotata di n. 6 stanze, un'area comune, n. 2 docce per le donne e n. 2 docce per gli uomini collocate in aree distinte, una lavanderia, un'area esterna recintata con giardino e un ufficio per il personale in turno.


Le principali finalità sono:

- Accoglienza notturna di persone che vivono uno stato di significativa emergenza sociale, economica e abitativa
- Attivazione di interventi di sostegno e prestazioni sociali volte ad avviare, costruire e rafforzare iniziative mirate alla presa in carico, accompagnamento ad altri servizi e affiancamento della persona senza dimora nella prospettiva della acquisizione/riacquisizione dell'autonomia personale e del reinserimento socio lavorativo;
- Promozione della presa in carico della persona finalizzata allo sviluppo di progettualità condivise da parte delle amministrazioni comunali di residenza/di ultima residenza.

L'èquipe che opera nel servizio CAS è composta da:

COORDINATORE GENERALE: Organizza i servizi e l'èquipe di lavoro, oltre a collaborare a stretto contatto con l'Ufficio di Piano e i Referenti del Sistema Integrato dei Servizi Sociali del Distretto Lt2;

ASSISTENTE SOCIALE: Orienta ai servizi sociosanitari del territorio, monitora la progettualità in corso e collabora con i progetti educativi promossi



dall'educatore professionale. Monitora l'accoglienza serale e ascolta i bisogni contingenti degli ospiti attraverso colloqui individuali e di gruppo. Lavoro di back-office (dati statistici, relazioni sociali di inserimento, uscita, andamento accoglienza;

EDUCATORE PROFESSIONALE: Accompagna al reinserimento sociale con progetti educativi che mirano a sollecitare le competenze di base presenti o alla creazione di nuove abilità, orientamento ai servizi coinvolti e accompagni in pratiche e iter burocratici nonché interventi socio educativi di gruppo e individuali durante la fascia dell'accoglienza serale con colloqui periodici di monitoraggio. Lavoro di back-office (dati statistici, relazioni sociali di inserimento, uscita, andamento accoglienza,

n. 4 OPERATORI DI BASE che si occupano di vigilanza attiva e monitoraggio del flusso di entrata durante tutta la fase dell'accoglienza, presidio notturno attivo e accompagnamento all'uscita degli ospiti con mantenimento dell'ordine e della civile convivenza in base al regolamento interno condiviso.

Nell'anno 2024 il Servizio CAN ha predisposto 63 accoglienze, rivolte a 32 donne e 31 uomini. La fascia di età prevalente è stata 45–59 anni (percentuale sul totale maschile: 39,0%) come per le donne (percentuale sul totale femminile: 49,1%). Tale dato in parte spiega la complessità del target CAN rispetto all'evoluzione della progettualità. Infatti, la fascia 45-59 è una zona grigia della vulnerabilità sociale, dove si intrecciano fragilità economica, esclusione lavorativa e isolamento relazionale. La nazionalità prevalente degli ospiti accolti nell'anno considerato è quella italiana, n. 39 su 63 accoglienze. L'unica nazionalità comunitaria presente è la romena, per n.7 accoglienze, e infine gli accolti appartenenti a nazionalità extra UE sono n.17, tra le quali nazionalità primeggia quella tunisina. Le accoglienze predisposte nei confronti dei residenti nel Distretto LT2 nell'anno in oggetto sono la maggioranza, n. 43 su 63 accolti, e all'interno di questo target specifico le accoglienze dei residenti nel Comune di Latina sono preponderanti, infatti solo 7 su 43 appartengono agli

altri comuni del Distretto LT2. Il regolamento CAN prevede un'accoglienza di n. 6 mesi, prorogabile nei casi conclamati di fragilità estrema. Di fatto, delle n. 63 accoglienza predisposte nel Servizio CAN nel 2024 n.8(di cui 3 donne) sono maggiori di 6 mesi, n. 3 maggiori di 1 anno (solo uomini) e n. 10 maggiori di 2 anni (solo uomini).

L'aggiunta nell'organigramma dell'educatore professionale ha arricchito e completato le competenze del Servizio, con la predisposizione di interventi educativi, individuali e di gruppo, funzionali alla conservazione e implementazione di capacità personali e relazionali degli ospiti, utili favorire una maggiore autonomia.


Il Servizio CAN è un Servizio di prossimità, che diventa filtro e mediazione tra il servizio di presa in carico e gli ospiti accolti, con osservazione quotidiana e traduzione dei bisogni presentati. Gli ospiti CAN sono caratterizzati da un'alta complessità, con presenza di patologie psichiatriche e/o dipendenze, isolamento sociale. L'introduzione della figura dello psicologo, anche a cadenza settimanale, sarebbe utile per decodificare fragilità afferenti a questa area, con sviluppo di strategie di intervento calate alla problematica presente. Infine, in questo ambito il lavoro di rete e in rete è fondamentale per una funzionale riuscita dell'intervento

SERVIZIO HOUSING FIRST 2024

Referente Dott.ssa Sharon Galati

Sharon.galati@astrolabio.org

Questo servizio offre abitazione stabile e supporto personalizzato a persone senza dimora, promuovendo autonomia e inclusione sociale attraverso un sostegno nelle relazioni e nella dimensione sociale dell'abitare, ed è rivolto in questa prima fase sperimentale prioritariamente a coloro che sono in uscita



dal Servizio CAN. Sono stati individuati n.2 appartamenti, uno per le donne e l'altro per gli uomini, per una capienza massima di n. 4 ospiti per ciascun appartamento. Gli appartamenti sono dotati di tutti gli ambienti necessari a una funzionale coabitazione, con condivisione del bagno e cucina.

Le principali finalità del Servizio sono:

- Comprensione del bisogno dell'utente;
- Supporto che dura per tutto il tempo necessario;
- Separazione del trattamento dal diritto alla casa;
- Auto-determinazione del soggetto nelle scelte da fare;
- Definizione di un programma di supporto condiviso tra servizio sociale e utente;
- Riduzione del danno e promozione dell'inclusione sociale e l'autonomia personale.

Operatori coinvolti:

COORDINATORE GENERALE: Organizza i servizi e l'equipe di lavoro, oltre a collaborare a stretto contatto con l'Ufficio di Piano e i Referenti del Sistema Integrato dei Servizi Sociali del Distretto Lt2.

ASSISTENTE SOCIALE: Orienta ai servizi sociosanitari del territorio, monitora la progettualità in corso e collabora con i progetti educativi promossi dall'educatore professionale

EDUCATORE PROFESSIONALE: Accompagna all'abitare con progetti educativi che mirano a sollecitare le abilità sociali, orientamento ai servizi coinvolti e accompagni in pratiche e iter burocratici.

Nell'anno 2024 il Servizio Housing First ha accolto complessivamente **n. 10 ospiti**, di cui **n. 7 donne** e **n. 3 uomini**. L'appartamento dedicato agli uomini è entrato in funzione a ottobre 2024. Il Servizio Housing First è stato avviato sul

distretto LT2 in forma sperimentale ed è in via di definizione, attraverso una formazione continuativa e puntuale garantita dalla Federazione Fio.Psd., a cui la Cooperativa Astrolabio si è associata.

L'età degli ospiti è variegata e afferente a diversi periodi del ciclo di vita, (dai 21 anni al 75), mentre la nazionalità prevalente è quella italiana (n. 7 su 10). Tutti gli ospiti accolti hanno residenza presso il Distretto LT2, nello specifico n. 8 ospiti su 10 sono residenti nel comune di Latina, gli altri due presso il Comune di Pontinia, e tutti possiedono un'entrata economica quale requisito per l'ammissione. Le due figure professionali presenti nel Servizio, attraverso monitoraggi periodici a cadenza settimanale, garantiscono un accompagnamento funzionale rispetto al raggiungimento degli obiettivi concordati con il Servizio di presa in carico.

La criticità più rilevante è afferente alla coabitazione di persone significativamente fragili, con fragilità complesse e interrelate. Fondamentale è un funzionale accompagnamento integrato e multidisciplinare, collegato con i servizi della rete e con quello di presa in carico. Nell'anno passato, n. 2 ospiti hanno terminato il percorso nel Servizio volontariamente, per inserimento in alloggio popolare e per reperimento di una soluzione alloggiativa, con attivazione della rete parentale.

Andamento Dormitorio Straordinario EMERGENZA FREDDO

Referente Dott.ssa Sharon Galati

sharon.galati@astrolabio.org

Il Servizio Emergenza Freddo è un dormitorio a bassa soglia a carattere straordinario, in funzione nella stagione invernale 2024-2025 dal 01/12/2024 al 31/03/2025, che offre ricovero notturno per un massimo di n. 60 posti letto a persone senza dimora in estrema fragilità sociale, economica ed abitativa, a fronte delle rigide temperature invernali per la riduzione del danno.

Le principali finalità del Servizio sono:

- garantire protezione e sicurezza alle persone in condizione di grave marginalità durante il periodo invernale;
- fruizione del servizio doccia, erogazione di bevanda calda e di prima colazione;
- presenza continuativa dell'operatore di base per l'accoglienza al servizio con compito di vigilanza e controllo e orientamento ai servizi sociosanitari del territorio.

Operatori coinvolti:

COORDINATORE GENERALE: Organizza i servizi e l'equipe di lavoro, oltre a collaborare a stretto contatto con l'Ufficio di Piano e i Referenti del Sistema Integrato dei Servizi Sociali del Distretto Lt2;

n.12 OPERATORE DI BASE - due fasce orarie (19:00-24:00 e 00:00-09:00): Accoglienza degli ospiti, monitoraggio e supervisione durante tutto l'arco di funzionamento del Servizio con orientamento ai servizi sociosanitari del territorio;

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO - due fasce orarie (09:00-21:00 e 08:00-09:00): **CRI, PROTEZIONE CIVILE** supporto nella fase di accoglienza e uscita degli ospiti;

VIGILANTE ESTERNO dalle 18:00 alle 23:00: Regolazione del flusso in entrata e vigilanza attiva nella zona esterna del Servizio per il mantenimento dell'ordine.

Dal **01/12/2024** al **31/12/2024** le accoglienze predisposte sono aumentate progressivamente, fino a raggiungere il **31/12/2025 n. 19 ospiti**, di cui **n. 17 uomini** e **n. 2 donne**.

Il numero totale degli accolti pur variando giornalmente si aggira intorno ai **27 ospiti**.

Punti di criticità

A differenza del CAN, in questo Servizio non è prevista l'assegnazione di un posto letto, il Servizio predispone accoglienze giornaliere fino a disponibilità di posto, l'età media è prevalentemente più giovane, e la nazionalità è principalmente straniera.

In questo specifico Servizio la fragilità degli ospiti è significativamente legata alla mancanza di integrazione sociale e culturale.

I comportamenti disadattivi sono frequenti e gli operatori di base svolgono un'importante funzione di contenimento delle conseguenze imprevedibili e potenzialmente pericolose di tali agiti.

La presenza di figure professionali specializzate nell'area della grave marginalità adulta, assistente sociale ed educatore professionale, sarebbe funzionale per operare una puntuale analisi del bisogno e un funzionale orientamento anche a fronte dell'arco temporale circoscritto del Servizio, in modo da progettare una continuità di supporto per gli ospiti accolti, al termine dello stesso. Inoltre, la mediazione linguistica in questo servizio sarebbe auspicabile, per agevolare la comunicazione e la comprensione della cultura di appartenenza.

AREA DIPENDENZA



La scelta giusta è conoscere



Parliamone



Ascoltiamo, aiutiamo, orientiamo

Lt2

Il grande Carro



UNITÀ DI STRADA IL GRANDE CARRO

Referente Dott. Nicola Lepori

grande.carro.latina@astrolabio.org

Dal 2005, il progetto "Il Grande Carro" opera a Latina e nella sua provincia, svolgendo attività di prevenzione delle dipendenze tra i giovani, con particolare attenzione a sostanze stupefacenti, alcool e nuove dipendenze comportamentali come internet e social network.

L'intervento si rivolge a ragazzi che frequentano locali, gruppi spontanei e scuole, utilizzando mezzi mobili per distribuire materiali informativi, profilattici e strumenti di misurazione del tasso alcolemico, oltre a offrire consulenze e sensibilizzare sulla guida sicura e le dipendenze.

L'approccio prevede interazioni informali da parte di un'equipe di operatori esperti, che cercano di instaurare rapporti di fiducia con i giovani, anche in contesti scolastici e di formazione come le autoscuole. Tra le attività programmate nel 2024 ci sono interventi nelle scuole, coinvolgendo circa n. 160 studenti dell'Istituto Einaudi-Mattei di Latina, e nelle autoscuole, con circa n.270 giovani in incontri su alcool e guida, promuovendo un'educazione preventiva e motivazionale. L'obiettivo generale è ridurre i rischi legati alle dipendenze e migliorare la qualità di vita dei giovani, con attenzione alle nuove forme di dipendenza digitale.

L'equipe sul campo è composta da n.4 operatori di comprovata esperienza, educatori e psicologi che operano avvicinando i giovani all'interno di gruppi spontanei con uno stile di interazione informale e non sanzionatorio.

Dati quantitativi



CENTRO POLIVANTE SAN VALENTINO

Via Pietro Nenni, 1 Cisterna

Referente di progetto **Dott.ssa Sonia Riahi**

Il Centro Polivalente San Valentino sta diventando sempre più un punto di riferimento nel territorio, rappresenta una realtà complessa che ospita diverse attività e servizi, tra cui laboratori creativi e attività sociali.

La principale sfida di questo centro è quella di costruire costantemente reti di collaborazione con associazioni, amministrazioni locali e altre realtà del territorio.

Creare una rete solida di alleanze istituzionali e civiche è il compito più arduo, ma anche quello che garantisce una maggiore inclusione sociale e una gestione efficace dei progetti.

Obiettivi Raggiunti

Nel corso dell'anno, il centro ha ospitato numerosi eventi, attività educative e corsi formativi di differenti discipline per diverse fasce di età.

Un obiettivo fondamentale raggiunto è stato proprio quello di integrare il centro all'interno di un ampio network di supporto sociale e culturale, aumentando il coinvolgimento delle famiglie e della comunità.

SAI - Comune di Latina

Referente Dott.ssa Morena Novello


sai.latina@astrolabio.org

Il Progetto **SAI** (*Sistema di Accoglienza e Integrazione*) del Comune di Latina adotta un approccio interculturale e fortemente inclusivo, promuovendo un'accoglienza integrata e diffusa che va ben oltre la mera assistenza materiale (vitto e alloggio). Il progetto si articola attraverso una serie di servizi mirati a favorire percorsi di autonomia e integrazione socioeconomica per i beneficiari.

I principali ambiti di intervento includono:

- Accoglienza materiale
- Mediazione linguistico-culturale
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- Formazione e riqualificazione professionale
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- Orientamento e accompagnamento legale
- Tutela psico-socio-sanitaria
- Servizio di rendicontazione delle spese
- Aggiornamento e gestione della banca dati

Le cooperative dell'ATI Il Quadrifoglio - Astrolabio operano da anni nel territorio cittadino, consolidando un'esperienza significativa che ha permesso la costruzione di una rete collaborativa ampia e stabile, composta da attori istituzionali e realtà del privato sociale. Tali sinergie consentono di sviluppare interventi che superano l'assistenzialismo, promuovendo invece una responsabilità condivisa della cittadinanza nel processo di inclusione.



Il progetto propone un modello di accoglienza diffusa attraverso n.22 alloggi dislocati all'interno o in prossimità della circonvallazione centrale della città. Tale collocazione strategica favorisce un facile accesso ai principali servizi pubblici: ASL Distretto 2, ufficio anagrafe, agenzia delle entrate, ospedale civile, questura, e sede del progetto, situata nella piazza principale di Latina.

Le soluzioni abitative sono strutturate per rispondere alle diverse tipologie di utenza, inclusi nuclei familiari, nuclei monoparentali, uomini e donne singoli.


Ruoli e Competenze Operative all'interno del Progetto

Coordinatrice di Progetto

La Coordinatrice ha la responsabilità complessiva della corretta gestione del servizio, della stesura dei report e dell'aggiornamento puntuale della banca dati. Coordina la programmazione, l'organizzazione e l'esecuzione di tutte le attività previste nell'ambito del progetto, garantendo una presenza quotidiana e costante a supporto dell'équipe, dei beneficiari e del Responsabile comunale. È il principale punto di riferimento e si interfaccia con il Responsabile dell'Ente Locale, supervisiona le tempistiche degli interventi e ne verifica l'attuazione secondo i piani individualizzati.

Assistente Sociale

L'Assistente Sociale si occupa dell'apertura della cartella sociale e della predisposizione del piano individualizzato, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare ristretta. Pianifica e conduce i colloqui intermedi, monitorando l'andamento dei percorsi personalizzati. È referente per i rapporti con i Servizi Sociali comunali e territoriali, compila la sezione sociale del FORMAT FASCICOLO PERSONALE, partecipa alle riunioni d'équipe e alle supervisioni. Redige relazioni per l'inserimento scolastico dei minori e per l'accesso agli alloggi ERP.



Educatore Professionale

L'Educatore collabora alla stesura dei piani individualizzati e stabilisce un rapporto educativo significativo con ogni beneficiario, promuovendo la coesione nei gruppi appartamento. Accompagna i percorsi di inclusione sociale sia sul piano individuale che collettivo, avviando interventi di sostegno educativo e riabilitativo.

Redige la scheda di primo colloquio, compila la parte educativa del FORMAT FASCICOLO PERSONALE, partecipa alle riunioni d'équipe e ai momenti di supervisione.

Psicologa/Psicoterapeuta

La Psicologa supporta la definizione dei piani individualizzati e monitora l'andamento degli interventi, in collaborazione con l'Assistente Sociale.

Offre percorsi di counselling breve su richiesta dei beneficiari, effettua osservazioni cliniche e, se necessario, cura l'invio ai servizi specialistici del territorio. Compila la parte psicologica del FORMAT FASCICOLO PERSONALE, conserva la documentazione socio-sanitaria in modo adeguato, partecipa alle riunioni dell'équipe multidisciplinare ristretta e alle supervisioni.

Operatore Legale

L'operatore legale è responsabile della presa in carico e del supporto giuridico dei beneficiari. Conduce i colloqui legali, collabora alla definizione del piano individualizzato, analizza e verifica la documentazione legale, aggiornando la sezione legale della cartella sociale.

Accompagna il beneficiario nella preparazione all'audizione presso la Commissione Territoriale per la protezione internazionale, seguendo l'intero iter relativo al permesso di soggiorno, al titolo di viaggio e/o al passaporto.

Fornisce informazioni chiare sui diritti e doveri connessi alla richiesta di protezione internazionale.

Compila la sezione legale del FORMAT FASCICOLO PERSONALE e partecipa alle riunioni d'équipe multidisciplinare e alle supervisioni.

Psicologo del Lavoro

Svolge un ruolo di raccordo tra l'équipe e i beneficiari in ambito formativo e professionale. Supporta l'analisi del background esperienziale e delle competenze, favorisce percorsi di riqualificazione e formazione, guida nella redazione del bilancio di competenze e del curriculum vitae. Compila la sezione socio-lavorativa del FORMAT FASCICOLO PERSONALE e partecipa alle riunioni d'équipe.

Mediatori Interculturali

Partecipano attivamente al colloquio con l'équipe e l'area legale, svolgendo attività di interpretariato e traduzione della documentazione. Accompagnano i beneficiari, specialmente nel primo periodo di accoglienza, facilitando l'accesso ai servizi territoriali. La loro figura è trasversale rispetto a tutte le aree del progetto. Partecipano alle riunioni d'équipe e ai momenti di supervisione.

Operatori Sociali, di Struttura, Accoglienza

Specializzati per area e servizio, garantiscono il corretto svolgimento delle attività legate all'accoglienza materiale, all'accompagnamento sociale, abitativo e lavorativo. Supportano la realizzazione del piano individualizzato, sotto la guida dell'esperto in interazione socio-educativa. Si occupano della gestione delle pratiche (attribuzione STP, codice fiscale, cambio medico, iscrizione scolastica, accompagnamenti presso servizi territoriali e sanitari), dell'efficienza della struttura e della manutenzione ordinaria e straordinaria. Partecipano alle riunioni d'équipe e alle supervisioni.

Beneficiari Coinvolti nel Progetto

Il progetto prevede la presa in carico complessiva di **111 beneficiari**, così suddivisi:

74 gestiti dall'Ente Attuatore Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio

37 gestiti dall'Ente Attuatore Cooperativa Sociale Astrolabio





Pilastri Strategici



QUALITÀ

Nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi che la nostra Cooperativa offre, si opera nel rispetto di un Sistema Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000, di cui il documento guida sono il Manuale della Qualità che viene costantemente aggiornato e alcune procedure operative anch'esse soggette ad una periodica revisione.

La valida gestione del Sistema di Qualità permette alla Cooperativa di volgere alla costante e progressiva ottimizzazione delle risorse, nonché alla individuazione o rimozione delle eventuali inefficienze.

Lo scopo principale della politica per la qualità che la Cooperativa persegue vede come oggetto principale la costituzione, la definizione, l'organizzazione, l'attivazione e la gestione dei processi di erogazione di servizi, attraverso una costante ricerca volta al miglioramento dello stato degli stessi e alla costante soddisfazione del cliente.

Garantendo la qualità delle prestazioni fornite, la Cooperativa Astrolabio si propone di offrire ai propri clienti, siano essi utenti o committenti (amministrazioni pubbliche, imprese, organizzazioni/associazioni, famiglie, privati, ecc.), servizi efficaci, validi, che rispondano ai requisiti contrattuali, attraverso personale professionalmente competente ed in linea con le esigenze del territorio, cercando sempre di raggiungere la soddisfazione delle persone assistite e dei committenti.

SICUREZZA

La Società Cooperativa Sociale ASTROLABIO riconosce grande importanza al tema della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro ed è per questo che lo scopo della sua politica è quello di prevenire il più possibile l'insorgere di situazioni che possono essere dannose per i lavoratori.

A tale scopo la Cooperativa si impegna a conformarsi in maniera esauriente ed efficace alle prescrizioni della vigente normativa in materia e a perseguire un miglioramento continuo non solo delle condizioni di lavoro dei propri operatori ma anche un miglioramento della qualità delle prestazioni fornite.

La Cooperativa si è dotata di un Sistema di sicurezza in grado di:

- Identificare gli obblighi di legge in materia;
- Identificare obiettivi e misure concrete di miglioramento;
- Sorvegliare costantemente il corretto svolgimento delle attività.

Gli obiettivi che intende perseguire la politica in tema di sicurezza sono:

- La valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza;
- L'eliminazione dei rischi o comunque la loro riduzione;
- La programmazione della prevenzione;
- L'informazione, la formazione, la consultazione e la partecipazione dei lavoratori ovvero dei loro rappresentanti sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- La distribuzione di istruzioni adeguate ai lavoratori.

RISORSE UMANE

La Società Cooperativa Sociale ASTROLABIO ha sempre puntato sulla formazione dei propri soci e lavoratori ,poiché l'obiettivo della Cooperativa è quello di migliorare continuamente il livello delle prestazioni offerte e contestualmente valorizzare le risorse umane. Attraverso un impegno continuo verso la

progettazione di percorsi formativi specifici, i lavoratori vengono messi in condizione di acquisire sempre maggiori competenze e capacità individuali. In un momento storico che si caratterizza per l'incertezza economica che le imprese sociali si trovano a vivere, la nostra cooperativa si propone di non optare per formule più commerciali e consolidate ma di continuare ad operare nell'ottica di rafforzare la dimensione sociale della propria organizzazione coltivando la mission organizzativa, mediando gli interessi dei diversi attori in gioco, motivando l'adesione degli operatori ai fini sociali dell'impresa. Risulta di cruciale importanza la capacità della direzione d'impresa di gestire i rapporti tra le persone, la capacità di capire cosa significa essere coinvolti, per i lavoratori e per gli altri attori in gioco. Soprattutto, la capacità di rispondere insieme alle esigenze degli operatori e degli "utenti". Per tener vivo il proprio valore aggiunto, le imprese sociali si giocano il futuro proprio qui: tenendo alta la qualità dei servizi assieme alla qualità del lavoro.

L'interesse della cooperativa è quello di fidelizzare sempre di più il rapporto con i propri soci superando i fenomeni di precariato registrati soprattutto in relazione alle qualifiche a più bassa specializzazione.

Strumento imprescindibile per elevare sia i livelli di motivazione che di fidelizzazione e di stabilità occupazionale è certamente quello formativo, nell'ambito del quale non solamente possono essere riformulate le competenze professionali ma possono essere identificati elementi di riconoscimento di reciproca valorizzazione.

Infatti solo con una diversa e qualificata formazione del proprio personale le cooperative possono cercare di operare in un contesto competitivo nel quale nella valutazione dell'offerta economica assume importanza decisiva la qualità della prestazione singola del personale. Per tale ragione la nostra cooperativa ha avviato un'azione di ristrutturazione aziendale fondata sulla crescita dei livelli di offerta di servizi, facendo in modo che tale elemento diventi il carattere distintivo per innovare la propria presenza sul mercato.

MODELLO ORGANIZZATIVO

D.LGS 231/2001

La cooperativa Astrolabio si sta dotando del Modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo 231/2001, finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti cui sia connessa la responsabilità amministrativa delle Società. Il Modello adottato, partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata a individuare le attività potenzialmente a rischio, è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, sistemi disciplinari, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di reati. Il Modello 231 si compone di una sezione a carattere generale, volta ad illustrare la funzione ed i principi del Modello, nonché i contenuti del Decreto legislativo 231/2001 e di una parte Speciale avente la finalità di definire linee, regole e principi di comportamento che tutti i Destinatari del Modello dovranno seguire al fine di prevenire, nell'ambito delle specifiche Attività Sensibili svolte nella Società, la commissione dei reati previsti dal Decreto e di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione della società ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV) cui è stato dato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento.

CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

La Astrolabio Società Cooperativa Sociale è una società CERTIFICATA ISO 9001:2015 La ISO 9001:2015 (VISION 2000) rappresenta oggi il nuovo riferimento, riconosciuto a livello mondiale, per la certificazione del sistema di

gestione per la qualità delle organizzazioni di tutti i settori produttivi e di tutte le dimensioni.

La ISO 9000:2015 pone al centro della realizzazione di un sistema di gestione: il cliente e la sua piena soddisfazione; la visione dell'azienda come un insieme di processi tra loro in stretta relazione e finalizzati a fornire prodotti che rispondano in modo costante ai requisiti fissati; l'importanza di perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni.

Gestire la qualità significa gestire l'efficacia e l'efficienza dei propri processi attraverso: la conoscenza, la gestione e il monitoraggio dei processi; la capacità di coinvolgere le risorse umane; la centralità del ruolo dell'Alta Direzione aziendale.

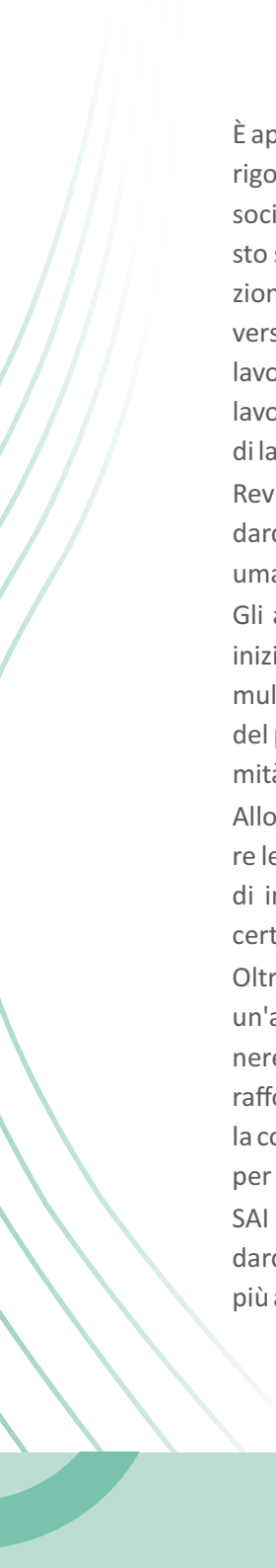
RESPONSABILITÀ SOCIALE SA8000

La SA8000® Lo standard è lo standard di certificazione sociale leader per le fabbriche e le organizzazioni in tutto il mondo. È stato istituito da Social Accountability International nel 1997 come iniziativa multi-stakeholder.

Nel corso degli anni, lo standard si è evoluto in un quadro generale che aiuta le organizzazioni certificate a dimostrare la loro dedizione al trattamento equo dei lavoratori in tutti i settori e in qualsiasi paese.

Sa8000 misura le prestazioni sociali in otto aree importanti per la responsabilità sociale nei luoghi di lavoro, ancorate da un elemento del sistema di gestione che guida il miglioramento continuo in tutte le aree dello standard.





È apprezzato dai marchi e dai leader del settore per il suo approccio rigoroso volto a garantire la massima qualità della conformità sociale nelle proprie catene di approvvigionamento, senza per questo sacrificare gli interessi aziendali. Lo standard riflette le disposizioni sul lavoro contenute nelle convenzioni della Dichiarazione universale dei diritti umani e dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). Inoltre rispetta, integra e sostiene le leggi nazionali sul lavoro in tutto il mondo e attualmente aiuta a garantire condizioni di lavoro etiche per due milioni di lavoratori.


Revisioni regolari assicurano la continua applicabilità dello standard di fronte a nuove e emergenti questioni sociali e dei diritti umani.

Gli acquirenti organizzativi, i codici di condotta indipendenti e le iniziative del settore privato hanno tutti riconosciuto l'applicabilità multisetoriale di SA8000 e hanno risposto al crescente interesse del pubblico integrando i criteri SA8000 nei loro processi di conformità.

Allo stesso modo, i governi che desiderano incoraggiare e rafforzare le prestazioni sociali sul posto di lavoro hanno creato programmi di incentivi che riconoscono specificamente le aziende con una certificazione SA8000 accreditata.

Oltre a pubblicare SA8000 e documenti di supporto, SAI offre un'ampia selezione di risorse per aiutare le organizzazioni a mantenere e migliorare continuamente le prestazioni sociali, tra cui il rafforzamento delle capacità, il coinvolgimento degli stakeholder, la collaborazione tra acquirenti e fornitori e lo sviluppo di strumenti per garantire il miglioramento continuo.

SAI considera la certificazione indipendente accreditata allo standard SA8000® come elemento critico che contribuisce agli obiettivi più ampi della società di migliorare le condizioni di lavoro globali.



RATING DI LEGALITÀ



La Astrolabio Società Cooperativa Sociale ha ottenuto un incremento del Rating di Legalità.

Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.

Possono richiedere l'attribuzione del rating le imprese (sia in forma individuale che societaria) che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti:

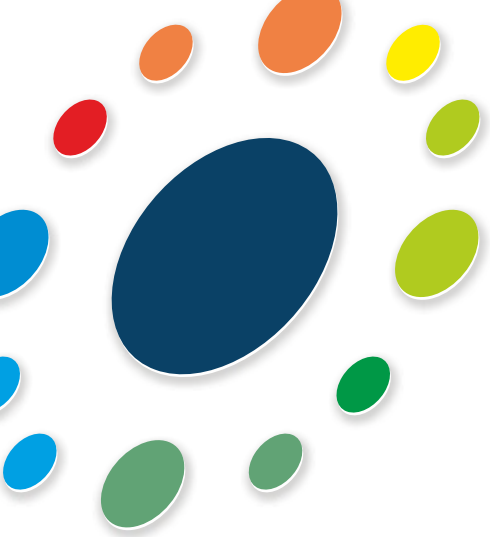
- sede operativa in Italia;
- fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda;
- iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda;

rispetto degli altri requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento.

Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette".

L'impresa richiedente ottiene il punteggio base ★, qualora rispetti tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità. Il punteggio base potrà essere incrementato di un "+" per ogni requisito aggiuntivo che l'impresa rispetta tra quelli previsti all'art. 3 del Regolamento. Il conseguimento di tre "+" comporta l'attribuzione di una stelletta aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di ★★★.

Il rating di legalità è rilasciato da AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.



SEDI E CONTATTI

Astrolabio

Sede legale e direzionale

Piazza Roma, 3 · **LATINA**

0773.666315 · 0773.664898

0773.474033

astrolabio@astrolabio.org

Altre sedi

FONDI

Via Appia lato Itri Km 124,500

0771.502983

*"Nessuno può far tutto,
ma tutti possono fare qualcosa"*

Helen Keller



